

Sempre più abitazioni pignorate o all'asta

 messaggeroveneto.gelocal.it/pordenone/cronaca/2016/11/30/news/sempr-piu-abitazioni-pignorate-o-all-asta-1.14492960

di Ilaria Purassanta

PORDENONE. Sempre più famiglie si ritrovano con la casa pignorata o all'asta perché non riescono a pagare le rate del mutuo. I dati sulle esecuzioni immobiliari del tribunale di Pordenone fotografano una realtà drammatica. La crisi si abbatte sul bene più prezioso per le famiglie: un tetto sotto il quale abitare.

Nel 2015 sono stati messi all'asta 149 immobili (fra Portogruaro e il Friuli occidentale, il territorio per il quale il tribunale di Pordenone è competente). Da gennaio 2016 a oggi, i decreti di trasferimento sono stati 200, cinquanta in più rispetto all'anno scorso.

E mancano ancora i dati di dicembre. Il che significa che i numeri sono destinati a lievitare ancora fino alla fine dell'anno rispetto al 2015. Si stima una crescita del 25 per cento, confrontando i dati con quelli dell'anno scorso.

Solo una piccola parte riguarda capannoni di aziende che hanno dovuto chiudere i battenti: in tutti gli altri casi riguardano abitazioni private.

Aumentano in modo significativo anche le nuove esecuzioni, ovvero gli immobili pignorati. Nei primi nove mesi del 2015 ne sono state avviate 255. Da gennaio a settembre di quest'anno sono salite a 313. Un dato preoccupante.

Circa un quarto delle esecuzioni immobiliare vengono estinte perché debitore e creditore trovano un accordo, magari per un pagamento rateale. Così le famiglie in crisi riescono a salvare la loro casa. Nei tre quarti dei casi, invece, l'immobile finisce all'asta. E gli occupanti su una strada o in una sistemazione di fortuna.

Quanto alle pendenze, erano 1.036 al 30 settembre del 2015. Il 30 settembre di quest'anno sono arrivate a 1.146: un lieve incremento.

Sono sempre più affollate anche le platee delle vendite giudiziarie. Fra i potenziali acquirenti in tribunale non si avvistano più solamente i volti scalfati degli speculatori.

Anche tanta gente comune sceglie di comprarsi un tetto all'asta, proprio per risparmiare. Per i giovani precari o le persone in difficoltà l'acquisto di una casa è quasi un miraggio. Per assicurarsi un'abitazione a prezzi vantaggiosi si spulciano così gli avvisi delle aste. Finché non si trova la propria occasione.

Non è raro notare fuori dal tribunale decine di persone in attesa di un'asta. Anzi, accade sempre più spesso.

In tribunale si può prendere una copia della rivista sulle aste giudiziarie, che offre una panoramica delle occasioni sulle vendite giudiziarie immobiliari in tutta Italia.

Sul sito internet del tribunale è possibile prendere visione degli annunci, in base alle proprie esigenze di prezzo e alle tipologie di abitazione richiesta. L'indirizzo da digitare è www.astegiudiziarie.it.

«Contrariamente a quanto si potrebbe pensare – commenta il giudice Francesco Petrucco Toffolo – sono stati venduti molti immobili all'asta negli ultimi due anni. I prezzi ribassati invogliano gli acquirenti. Il mercato delle aste giudiziarie ha acquisito ultimamente una certa notorietà. Aumentano i partecipanti alle aste proprio perché i prezzi sono convenienti».